

**N° 31 – 22 luglio 2020**

**In questo numero:**

- Quali tempi per le preparazioni galeniche
- Prorogati i PT per protesi, ortesi, ausili e dispositivi
- Esce dalla nota 95 l'ingenolo metabutato
- Sciatalgia: il Regno Unito cambia strada
- I fentanili entrano in tabella 1

## **PRIMO PIANO**

### **Quali tempi per le preparazioni galeniche**

Già nel Regio decreto 1706/1938 si prevede che il farmacista sia tenuto a procurare il medicinale richiesto per il paziente nel minor tempo possibile. Questo principio può essere esteso alle preparazioni galeniche, anche se è evidente che circostanze organizzative possono rendere più pratico concentrare l'attività galenica, per esempio, in un solo giorno della settimana. In questo caso è bene che il farmacista distingua tra le preparazioni che rivestono un carattere di urgenza e quelle il cui ritardo rispetto alla presentazione della prescrizione non comporta disagi, e tantomeno rischi di qualsiasi tipo, per il paziente.

**Con questo numero si sospendono le pubblicazioni di QuiOrdine per la pausa estiva. Compatibilmente con la situazione, ai lettori in partenza, buone ferie, e buon lavoro a quelli che restano. QuiOrdine tornerà il primo mercoledì di settembre.**

## **EMERGENZA COVID-19**

### **Prorogati i PT per protesi, ortesi, ausili e dispositivi**

In applicazione della disposizione di legge contenuta nell'articolo 9 del DL 34/2020, la Regione ha disposto la proroga per Piani Terapeutici in scadenza nel periodo settembre-novembre 2020, presenti in Assistant-RL o in altri sistemi gestiti localmente (non solo dematerializzati anche cartacei) relativi a: incontinenza; stomie; alimentazione speciale (anche Nutrizione artificiale); laringectomizzati; prevenzione e trattamento delle lesioni cutanee; patologie respiratorie e altri prodotti correlati (ossigeno terapia, ventiloterapia); ausili per il controllo della glicemia, sensori, microinfusori e relativo materiale di consumo per pazienti con diabete.

## **FARMACOVIGILANZA**

### **Esce dalla nota 95 l'ingenolo metabutato**

Come è noto la revisione dei dati disponibili sull'ingenolo metabutato (Picato), impiegato per il trattamento topico della cheratosi attinica, ha stabilito per il farmaco un rapporto rischio/benefico sfavorevole, a causa dell'aumento del rischio di tumori cutanei. L'Aifa ha dunque eliminato questo farmaco dalla nota 95. Pertanto attualmente i trattamenti farmacologici della cheratosi attinica approvati sono i seguenti: per le localizzazioni a viso e cuoio capelluto, diclofenac 3% in ialuronato di sodio; 5-fluorouracile/acido salicilico; per le localizzazioni al tronco e alle estremità, diclofenac 3% in ialuronato sodico. Per la cheratosi attinica non ipercheratosica non ipertrofica, imiquimod crema 3,75%.

## **LINEE GUIDA**

### **Sciatalgia: il Regno Unito cambia strada**

Il NICE (National Institute for Health and Care Excellence) ha pubblicato pochi giorni fa la bozza dell'aggiornamento alle linee guida per il trattamento della sciatalgia e della lombalgia. La principale novità, sulla quale si è soffermata la stampa specializzata britannica, riguarda l'impiego nel trattamento della sciatalgia dei gabapentinoidi (e degli altri antiepilettici), dei corticosteroidi orali e delle benzodiazepine. Le evidenze disponibili, dichiara il NICE, mostrano che i gabapentinoidi non migliorano la sintomatologia e i corticosteroidi non migliorano il dolore o la funzionalità ma possono avere un impatto sulla qualità della vita; per entrambe le classi di farmaci, in compenso, sono possibili effetti avversi a lungo termine. Effetti a lungo termine che non vi sono per le benzodiazepine che, però, hanno mostrato un effetto sul dolore inferiore a quello del placebo. C'è poi il capitolo degli oppioidi che, secondo il documento, sono da escludere per la sciatalgia cronica ma potrebbero avere un ruolo nella sciatalgia acuta, raccomandando la conduzione di studi su questo aspetto. Il testo è ora sottoposto alla fase di consultazione che precede la pubblicazione.

[La bozza delle linee guida aggiornate](#)

## **TOSSICODIPENDENZE**

### **I fentanili entrano in tabella 1**

Gli analoghi e i derivati del fentanil stanno conoscendo una diffusione sempre maggiore tra le sostanze da abuso, basti pensare che dal 2009 sono stati identificati trentaquattro nuovi derivati del fentanil sul mercato europeo della droga, e che da allora è in costante aumento il numero dei decessi attribuibili all'uso di queste sostanze (ovviamente di origine clandestina). Infatti gli oppioidi sintetici appartenenti a questa famiglia, anche in piccole quantità, sono in grado di produrre gravi effetti anche letali tra cui la depressione respiratoria. Di qui la decisione di inserire nella Tabella 1 del Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, gli "Analoghi di struttura e derivati del fentanil (denominazione comune)" indicando anche le modifiche alla molecola capostipite del fentanil che caratterizzano questo gruppo di sostanze.

[Il testo del Decreto del Ministero della Salute](#)